



**TECNICA**AMBIENTE

VIA V. RUSSO, 9 – 20127 MILANO  
TEL. 0228040510 FAX 0226893370



**COMUNE DI MEZZEGRA**  
**Provincia di Como**

**ZONIZZAZIONE ACUSTICA DEL TERRITORIO  
COMUNALE**

**- REGOLAMENTO COMUNALE IN MATERIA DI INQUINAMENTO  
ACUSTICO -**

**Settembre 2009**



---

|  |    |
|--|----|
| TITOLO I – DISPOSIZIONI GENERALI .....   | 3  |
| Art. 1 Campo di applicazione .....   | 3  |
| TITOLO II – CANTIERI EDILI, STRADALI ED ASSIMILABILI .....   | 3  |
| Art. 2 – Impianti ed attrezzature .....  | 3  |
| Art. 3 – Orari .....   | 3  |
| Art. 4 – Limiti massimi .....  | 4  |
| Art. 5 – Emergenze .....   | 4  |
| Art. 6 – Modalità per il rilascio delle autorizzazioni .....   | 4  |
| TITOLO III – MANIFESTAZIONI TEMPORANEE.....  | 5  |
| Art. 7 – Definizioni .....   | 5  |
| Art. 8 – Localizzazioni .....  | 5  |
| Art. 9 – Limiti ed orari .....   | 5  |
| Art. 10 – Modalità per il rilascio delle autorizzazioni .....  | 6  |
| TITOLO IV – ATTIVITÀ RUMOROSE IN LOCALI DI PUBBLICO SPETTACOLO (DISCOTECHE,<br>SALA DA BALLO E SIMILARI).....                            | 6  |
| Art. 11 – Limiti del rumore .....  | 6  |
| Art. 12 – Integrazione domanda di Permesso di costruire/D.I.A.....   | 6  |
| Art. 13 – Rilascio di autorizzazioni amministrative per attività' di intrattenimento che possono<br>provocare inquinamento acustico..... | 6  |
| Art. 14 – Circoli privati .....  | 7  |
| TITOLO V - DIFESA DALL'INQUINAMENTO ACUSTICO DERIVANTE DALLA CIRCOLAZIONE<br>DEGLI AUTOVEICOLI .....                                     | 7  |
| Art. 15 – Norme generali .....   | 7  |
| Art. 16 – Contenimento e abbattimento .....  | 7  |
| TITOLO VI – PARTICOLARI SORGENTI SONORE .....  | 8  |
| Art. 17 – Macchine da giardino.....  | 8  |
| Art. 18 – Gestione attività .....  | 8  |
| Art. 19 – Dispositivi acustici antifurto .....   | 8  |
| Art. 20 – Autolavaggi.....   | 8  |
| Art. 21 – Condizionatori.....  | 9  |
| Art. 22 – Sorgenti mobili ed attrezzature per uso domestico.....   | 9  |
| Art. 23 – Orari per l'uso di macchinari o impianti rumorosi.....   | 9  |
| TITOLO VII – DOCUMENTAZIONE DI IMPATTO ACUSTICO E CLIMA ACUSTICO .....   | 9  |
| Art. 24 – Opere soggette alla presentazione della documentazione di impatto acustico.....  | 9  |
| Art. 25 – Contenuto della documentazione di impatto acustico.....  | 10 |
| Art. 26 – Rilascio di permesso di costruire/denuncia di inizio attività e agibilità .....  | 10 |
| TITOLO VIII - CONTROLLI E SANZIONI .....   | 11 |
| Art. 27 – Ordinanze .....  | 11 |
| Art. 28 – Misurazioni e controlli .....  | 11 |
| Art. 29 – Sanzioni amministrative .....  | 11 |
| Art. 30 – Rilevamenti fonometrici.....   | 11 |
| TITOLO IX –NORME TRANSITORIE E FINALI .....  | 12 |
| Art. 31 – Abrogazione di norme.....  | 12 |
| Art. 32 –Tecnico competente .....  | 12 |
| Art. 33 - Entrata in vigore .....  | 12 |
| TITOLO X –MODULISTICA .....  | 12 |

---



---

## TITOLO I – DISPOSIZIONI GENERALI

### Art. 1 Campo di applicazione

1. Il presente regolamento disciplina la gestione delle competenze del Comune di Mezzegra in materia di inquinamento acustico ai sensi dell'articolo 6 della Legge 26 ottobre 1995, n. 447 "Legge quadro sull'inquinamento acustico" e relativi decreti attuativi e della Legge Regionale 10 agosto 2001 n. 13 "Norme in materia di inquinamento acustico".
2. E' parte integrante del presente regolamento la deliberazione del Consiglio Comunale relativa alla adozione della classificazione acustica comunale.
3. Tutte le attività produttive permanenti nei settori dell'industria, artigianato, agricoltura, commercio e servizi operanti all'interno della fascia oraria diurna dalle ore 6:00 alle ore 22:00, o che possono operare nella fascia oraria notturna (dalle ore 22:00 alle ore 6:00), devono rispettare i limiti di zona previsti nella zonizzazione acustica comunale.
4. Sono fatte salve tutte le materie di disciplina Statale e Regionale.

## TITOLO II – CANTIERI EDILI, STRADALI ED ASSIMILABILI

### Art. 2 – Impianti ed attrezzature

1. All'interno dei cantieri edili, stradali e assimilabili, le macchine in uso dovranno operare in conformità alle direttive CE in materia di emissione acustica ambientale delle macchine ed attrezzature destinate a funzionamento all'aperto, così come recepito dalla legislazione italiana. All'interno degli stessi dovranno essere comunque utilizzati tutti gli accorgimenti tecnici e gestionali al fine di minimizzare l'impatto acustico verso l'esterno.
2. Gli avvisatori acustici dei cantieri potranno essere utilizzati nel rispetto delle vigenti norme antinfortunistiche.

### Art. 3 – Orari

1. L'attivazione di macchine rumorose e l'esecuzione di lavori rumorosi in cantieri edili od assimilabili è consentita nei giorni feriali, escluso il sabato pomeriggio, nell'orario:
  - invernale (dal 1° ottobre al 30 aprile): dalle ore 08:00 alle ore 12:30 e dalle ore 14:00 alle ore 18:00 ;
  - estivo (dal 1° maggio al 30 settembre): dalle ore 08:00 alle ore 13:00 e dalle 15:00 alle ore 19:00.
2. L'attivazione di macchine rumorose e l'esecuzione di lavori rumorosi in locali posti nello stesso fabbricato dove sono presenti ricettori (appartamenti e/o uffici in uso) è consentito dalle ore 09:00 alle ore 13:00 e dalle ore 15:00 alle 18:00; in particolare l'uso di macchine i cui livelli di potenza sonora certificati – Lw – sono superiori a 90 dBA deve essere limitato nell'orario compreso tra le ore 09:00 e le ore 12:00 e dalle 16:00 alle ore 18:00. E' vietato l'uso di macchinari privi della certificazione di emissione acustica contenuta nella scheda tecnica.
3. L'attivazione di macchine rumorose e l'esecuzione di lavori rumorosi in cantieri stradali, o di potatura ed abbattimento di alberi ed assimilabili, è consentita nei giorni feriali dalle ore 07:00 alle ore 20:00, previa opportuna informazione della cittadinanza interessata, con congruo anticipo.



4. Nel caso di effettive esigenze di sicurezza e/o di viabilità, l'attivazione di macchine rumorose per l'esecuzione di lavori rumorosi in cantieri stradali è consentita anche in orari notturni, previa informazione della cittadinanza con congruo anticipo.

#### **Art. 4 – Limiti massimi**

1. I limiti assoluti da non superare relativamente alle sorgenti fisse, ad esclusione del traffico veicolare, sono fissati in  $LA_{eq} = 70$  dB(A), con tempo di misura (TM) > 10 minuti; Tale limite si intende fissato in facciata delle abitazioni confinanti con le aree in cui vengono esercitate le attività. Nel caso di ricettori posti nello stesso fabbricato in cui si eseguono i lavori, si considera il limite  $LA_{eq} = 65$  dB(A) con tempo di misura (TM) > 10 minuti misurato nell'ambiente disturbato a finestre chiuse.
2. In ogni caso non si applica il limite di immissione differenziale, né si applicano le penalizzazioni previste dalla normativa tecnica per le componenti impulsive, tonali e/o bassa frequenza.

#### **Art. 5 – Emergenze**

1. Per il ripristino urgente dell'erogazione dei servizi pubblici (linee telefoniche ed elettriche, condotte fognarie, acqua, gas, ecc.) ovvero in situazioni di pericolo per l'incolumità della popolazione, è concessa automaticamente deroga agli orari ed agli adempimenti previsti dal presente regolamento.

#### **Art. 6 – Modalità per il rilascio delle autorizzazioni**

1. L'attivazione di cantieri, nel rispetto dei limiti di rumorosità indicati negli articoli precedenti, non necessita di autorizzazione, ma solo di una dichiarazione, con la quale il responsabile del cantiere si impegna al rispetto di tutte le seguenti condizioni:

- orari di cui al precedente articolo 3;
- limiti di cui al precedente articolo 4;

Resta salva la possibilità per l'Amministrazione Comunale di chiedere integrazioni, espletare controlli o inibire l'attività.

2. Le attività di cantiere ove per eccezionali e contingenti motivi documentabili non siano in condizione di garantire il rispetto dei limiti di rumore o il rispetto dei limiti di orario sopra individuati o entrambi, sono subordinate al rilascio di specifica autorizzazione in deroga. A tal fine va presentata da parte dell'impresa esecutrice domanda in conformità alla modulistica in dotazione almeno 30 giorni prima dell'inizio dell'attività. L'autorizzazione in deroga è rilasciata tenendo conto del contesto del luogo e può essere subordinata alla presentazione di una documentazione tecnica redatta da un tecnico competente in acustica ambientale.

L'autorizzazione in deroga potrà contenere comunque prescrizioni, tra cui ad esempio il divieto di uso contemporaneo di macchinari particolarmente rumorosi, o la messa in opera di adeguati schermi fonoisolanti e/o fonoassorbenti sulla recinzione del cantiere o a protezione dei singoli macchinari di maggiore impatto acustico. Copia dell'autorizzazione dovrà essere tenuta sul luogo ove viene svolta l'attività ed esibita al personale incaricato di eseguire i controlli.

3. I lavori edili che rientrano nella fattispecie della manutenzione ordinaria e a conduzione diretta si intendono sempre autorizzati senza necessità di alcuna istanza al Comune, fatta salva la possibilità per l'Amministrazione Comunale di chiedere integrazioni, espletare controlli o inibire l'attività.



- 4 Per particolari motivazioni eccezionali e contingenti Il Responsabile del Servizio competente, sentito il Sindaco, può autorizzare deroghe a quanto stabilito nel presente regolamento.

## **TITOLO III – MANIFESTAZIONI TEMPORANEE**

### **Art. 7 – Definizioni**

- 1 Sono attività rumorose a carattere temporaneo soggette alle disposizioni del presente regolamento i concerti, gli spettacoli, le feste popolari, le sagre, le manifestazioni di partito, sindacali, di beneficenza, i luna park, le manifestazioni sportive ecc, con l'impiego di sorgenti sonore amplificate e non, che producono inquinamento acustico, purchè si esauriscano in un arco di tempo limitato e/o si svolgano in modo non permanente nello stesso sito.
- 2 Qualsiasi manifestazione o festa che si protragga per un periodo superiore ai 16 giorni non consecutive nell'arco di un anno solare e/o 7 giornate consecutive , non è soggetta a deroga e deve pertanto rispettare le norme previste per le attività rumorose di cui all'articolo 8 ("Disposizioni in materia di impatto acustico") della Legge 447/95 e del D.P.C.M. 16 aprile 1999, n. 215 (Regolamento recante norme per la determinazione dei requisiti acustici delle sorgenti sonore nei luoghi di intrattenimento danzante e di pubblico spettacolo e nei pubblici esercizi").

### **Art. 8 – Localizzazioni**

- 1 Le attività di cui all'art. 7 potranno svolgersi nei luoghi indicati dai richiedenti, purché ritenuti idonei, nel rispetto delle norme vigenti e del presente regolamento.

### **Art. 9 – Limiti ed orari**

- 1 Lo svolgimento nel territorio comunale delle manifestazioni temporanee a carattere rumoroso indicate nell'art. 7 è consentito nel limite orario delle 24:00 (da definire in funzione anche del periodo). Al di fuori di questo orario devono essere rispettati i limiti di cui al DPCM 14 novembre 1997.
- 2 All'interno degli orari stabiliti, I limiti assoluti da non superare sono fissati in LAeq = 70 dB(A). Il limite indicato è da misurarsi in facciata degli edifici adibiti ad uso privato potenzialmente esposti ai livelli più elevati.
- 3 In ogni caso non si applica il limite di immissione differenziale, né si applicano le penalizzazioni previste dalla normativa tecnica per le componenti impulsive, tonali e/o bassa frequenza.
- 4 Le manifestazioni sportive non rumorose sono sempre consentite in orario diurno. Le manifestazioni sportive che possono produrre emissioni rumorose sono consentite negli orari: dalle 08:30 alle 12:30 e dalle 15:30 alle 18:30, purché non sia superato, alla facciata delle abitazioni circostanti, il valore di 65 dB(A).  
Le manifestazioni sportive si possono svolgere in orario serale o notturno dalle ore 21:00 alle ore 24:00, ma se comportano emissioni rumorose, deve essere richiesta la deroga.
- 5 I circhi e i luna park possono svolgere la propria attività con i seguenti orari: dalla domenica al giovedì: fino alle ore 23:00; dal venerdì al sabato: fino alle ore 24:00.
- 6 Sono esentate dalla richiesta di autorizzazione in deroga le processioni religiose di qualsiasi confessione.



#### **Art. 10 – Modalità per il rilascio delle autorizzazioni**

- 1 Lo svolgimento nel territorio comunale delle attività di cui all'art. 7 che vengano esercitate nel rispetto dei limiti ed orari indicati nel presente regolamento non necessita di autorizzazione, ma solo di una dichiarazione che affermi il rispetto dei limiti ed orari stabiliti e l'elenco degli accorgimenti tecnico-procedurali per l'ulteriore limitazione del disturbo. Resta salva la possibilità per l'Amministrazione Comunale di chiedere integrazioni , espletare controlli o inibire l'attività.
- 2 Le manifestazioni occasionali che per motivi eccezionali e documentabili non siano in grado garantire il rispetto dei limiti di rumore o il rispetto dei limiti di orario sopra individuati o entrambi, sono subordinate al rilascio di specifica autorizzazione in deroga. A tal fine il responsabile dell'organizzazione deve presentare domanda in conformità alla modulistica in dotazione almeno 30 giorni prima dell'inizio della manifestazione. L'autorizzazione in deroga è rilasciata tenendo conto del contesto del luogo e può essere subordinata alla presentazione di una documentazione tecnica redatta da un tecnico competente in acustica ambientale. Tale documentazione dovrà comprendere gli accorgimenti tecnici e procedurali per limitare il disturbo e la descrizione delle modalità di realizzazione, planimetria dettagliata ed aggiornata dell'area di intervento con l'identificazione degli edifici di civile abitazione potenzialmente disturbati; le deroghe potranno contenere comunque prescrizioni, tra cui per esempio la taratura degli impianti o l'installazione di idoneo sistema di controllo e registrazione in relazione alla potenza degli impianti e alla distanza dai soggetti ricettori. Resta salva la possibilità per l'Amministrazione Comunale di chiedere integrazioni , espletare controlli o inibire l'attività.

### **TITOLO IV – ATTIVITÀ RUMOROSE IN LOCALI DI PUBBLICO SPETTACOLO (DISCOTECHE, SALA DA BALLO E SIMILARI)**

#### **Art. 11 – Limiti del rumore**

- 1 In tutte le strutture fisse, aperte o chiuse, destinate al tempo libero, al trattenimento ed allo spettacolo, quali ad es. discoteche, sale da ballo, circoli privati e similari, ai fini della tutela della salute dei frequentatori, dovrà essere rispettato il limite massimo previsto dal DPCM 16 aprile 1999 n. 215, sia per le sale da ballo e similari e sia per i locali adibiti a pubblico spettacolo (teatri, concerti, ecc.).

#### **Art. 12 – Integrazione domanda di Permesso di costruire/D.I.A.**

- 1 La domanda di Permesso di costruire o la denuncia di inizio attività per le strutture di cui al presente titolo deve contenere una idonea documentazione di impatto acustico .

#### **Art. 13 – Rilascio di autorizzazioni amministrative per attività' di intrattenimento che possono provocare inquinamento acustico.**

- 1 Per i procedimenti relativi all'Autorizzazione Amministrativa per attività di intrattenimento o spettacolo, complementare all'attività di somministrazione di alimenti e bevande in pubblico esercizio (apparecchi karaoke, juke-box, impianti stereo con altoparlanti o diffusori), il richiedente dovrà indicare nella domanda l'orario in cui saranno in funzione gli apparecchi acustici. Preso atto che gli orari di apertura e chiusura e gli orari massimi per le deroghe saranno fissati con ordinanza del Sindaco, sempre che norme statali o regionali non li



---

prevedano in maniera tassativa, l'orario d'utilizzazione di apparecchi per karaoke, juke-box, impianti stereo con altoparlanti o diffusori, nonché l'orario per spettacoli vari, non può eccedere le ore 24,00.

- 2 Ai responsabili dell'attività inoltre è fatto obbligo di vigilare affinché, all'uscita dai locali, i frequentatori evitino comportamenti dai quali possa derivare pregiudizio alla quiete pubblica e privata, quale ad esempio chiusura delle portiere degli autoveicoli e vociare degli avventori, informando tempestivamente le Forze di Polizia, ove necessario.

#### **Art. 14 – Circoli privati**

- 1 Ai responsabili dei circoli privati, anche se non titolari di autorizzazione amministrativa, è fatto obbligo di assicurare che i locali nei quali si riuniscono i soci e comunque i frequentatori del circolo stesso siano strutturati in modo tale da non consentire a suoni e rumori di fuoriuscire, o di penetrare in ambienti confinanti.
- 2 Ai responsabili dei circoli privati inoltre è fatto obbligo di vigilare affinché, all'uscita dai locali, i frequentatori evitino comportamenti dai quali possa derivare pregiudizio alla quiete pubblica e privata, quale ad esempio chiusura delle portiere degli autoveicoli e vociare degli avventori, informando tempestivamente le Forze di Polizia, ove necessario.
- 3 I circoli privati ove si svolgano attività rumorose, anche con utilizzo di impianti rumorosi, devono presentare al Comune la documentazione di impatto acustico.

### **TITOLO V - DIFESA DALL'INQUINAMENTO ACUSTICO DERIVANTE DALLA CIRCOLAZIONE DEGLI AUTOVEICOLI**

#### **Art. 15 – Norme generali**

- 1 Il rumore derivante dall'esercizio delle infrastrutture stradali è disciplinato dal D.P.R. 142/2004.
- 2 La verifica della congruenza acustica complessiva derivante dall'attuazione dei piani della mobilità o di pianificazione del territorio è programmata dall'A.R.P.A. in collaborazione con i competenti uffici comunali.

#### **Art. 16 – Contenimento e abbattimento**

- 1 Per quanto possibile, negli assi viari-urbani ad elevato flusso di traffico, dovranno essere adottate, anche in fase di manutenzione, soluzioni tecnologiche, accorgimenti costruttivi e scelte di materiali idonei atti a garantire la minimizzazione dell'inquinamento acustico da essi prodotto, mentre negli assi viari secondari si privilegeranno interventi di moderazione del traffico.
- 2 Sono previsti i seguenti divieti per l'abbattimento della rumorosità prodotta dal traffico:
  - fare funzionare il motore a regime elevato ed a veicolo fermo nei centri abitati;
  - eseguire manovre rumorose, produrre rapide accelerazioni o stridio di pneumatici, senza necessità;
  - eseguire operazioni di carico e scarico, senza adottare adeguati provvedimenti per ridurre la rumorosità e al di fuori degli orari consentiti se esistenti;
  - trasportare bidoni, profilati metallici o comunque carichi potenzialmente rumorosi, senza fissarli e/o isolarli adeguatamente;
  - utilizzare ad alto volume apparecchi radio o altri strumenti per la riproduzione dei suoni, installati o trasportati a bordo di veicoli;



- attivare nel periodo notturno, se non in caso di necessità, apparecchi acustici quali clacson, trombe, sirene e similari;
- azionare sirene su veicoli autorizzati, fuori dai casi di necessità.

## **TITOLO VI – PARTICOLARI SORGENTI SONORE**

### **Art. 17 – Macchine da giardino**

- 1 L'uso di macchine e impianti rumorosi per l'esecuzione di lavori di giardinaggio è consentito tutti i giorni feriali, escluso il sabato, dalle ore 08:00 alle 13:00 e dalle ore 15:00 alle ore 20:00. Al sabato, dalle ore 09:00 alle ore 12:00 e dalle ore 16:00 alle ore 19:00 e nei giorni festivi dalle ore 10:00 alle 12:00 e dalle ore 16:00 alle 18:00.
- 2 Le macchine e gli impianti in uso per l'esecuzione di lavori di giardinaggio, devono essere tali da contenere l'inquinamento acustico nelle aree adiacenti.

### **Art. 18 – Gestione attività**

- 1 Ai responsabili delle attività insediate sul territorio comunale (gestori di aziende, locali ed esercizi pubblici, gestori di impianti automatici di autolavaggio, rifornimento carburante, distributori di tabacchi, videocassette, ecc.) è fatto obbligo di vigilare affinché i frequentatori delle attività stesse evitino comportamenti dai quali possa derivare pregiudizio alla quiete pubblica e privata informando tempestivamente le Forze di Polizia, ove necessario.

### **Art. 19 – Dispositivi acustici antifurto**

- 1 I sistemi di allarme acustico antifurto installati in abitazioni, uffici, negozi, stabilimenti devono essere dotati di un dispositivo temporizzatore che ne limiti l'emissione sonora ad un massimo di 5 - 10 minuti primi.
- 2 Fermo restando quanto in proposito prescritto dal Codice della Strada, i proprietari di veicoli sui quali sia stato installato un dispositivo acustico antifurto devono tarare il medesimo affinché il segnale acustico non superi i limiti fissati dalle disposizioni vigenti. Il segnale non deve, comunque, superare la durata complessiva di tre minuti primi, ancorché sia intermittente.
- 3 In tutti i casi, il riarmo del sistema di allarme non può essere di tipo automatico, ma deve essere effettuato manualmente.

### **Art. 20 – Autolavaggi**

- 1 L'impiego di apparecchiature rumorose (aspiratori automatici, lavajet, etc.) nell'ambito dei sistemi di autolavaggio con mezzi automatici installati nelle zone residenziali e, più in generale, lo svolgimento di dette attività, anche self-service, in aree aperte al pubblico è consentito nei giorni feriali dalle ore 08.00 alle ore 22.00. e nei giorni festivi dalle 09.00 alle 22.00 e comunque nel rispetto dei limiti di legge .
- 2 Ai responsabili dell'attività inoltre è fatto obbligo di vigilare affinché i fruitori del servizio evitino comportamenti dai quali possa derivare pregiudizio alla quiete pubblica e privata, quale ad esempio chiusura delle portiere degli autoveicoli, rombo di motori e vociare degli avventori, informando tempestivamente le Forze di Polizia, ove necessario.





---

### **Art. 21 – Condizionatori**

- 1 I condizionatori devono essere installati ad una distanza dalle finestre degli ambienti abitativi di terzi tale da non creare emissioni di aria calda e di rumore, con valori che superino i limiti di emissione previsti dalla classificazione acustica e i limiti differenziali previsti dall'art. 4 del DPCM 14 novembre 1997.
- 2 I condizionatori devono essere installati in modo da non creare vibrazioni alle strutture e generare rumore per via solida.
- 3 Ove necessario il Comune ha facoltà, anche dopo la installazione, di chiedere idonea documentazione sulle caratteristiche tecniche del condizionatore e la posizione reciproca rispetto alle altre abitazioni, firmata da tecnico competente o rilasciata dalla casa costruttrice del condizionatore al momento dell'acquisto.
- 4 Ciascun condizionatore deve essere munito di marcatura CE e relativa Certificazione di Conformità e del libretto di uso e manutenzione da tenere a disposizione del personale addetto ai controlli.

### **Art. 22 – Sorgenti mobili ed attrezzature per uso domestico**

- 1 Per le macchine e le attrezzature utilizzabili permanentemente all'interno degli edifici ad uso abitativo, ufficio e simili, si dovrà aver cura che le emissioni di rumore prodotte siano contenute entro il limite assoluto di immissione, emissione ed entro il limite differenziale di immissione.

### **Art. 23 – Orari per l'uso di macchinari o impianti rumorosi**

- 1 In generale, per quanto non previsto dal presente Regolamento, gli orari in cui è consentito l'uso di macchinari o impianti rumorosi, purché nel rispetto dei limiti previsti dalla normativa, è dalle ore 08:00 alle ore 12:30 e dalle 15:00 alle 20:00.

## **TITOLO VII – DOCUMENTAZIONE DI IMPATTO ACUSTICO E CLIMA ACUSTICO**

### **Art. 24 – Opere soggette alla presentazione della documentazione di impatto acustico.**

- 1 Sono soggetti alla presentazione della documentazione di impatto acustico :
  - progetti relativi a immobili e infrastrutture da adibire ad impianti produttivi, attività commerciali, sportive e ricreative, discoteche, circoli privati e pubblici esercizi (ove sono installati macchinari o impianti rumorosi) e grandi infrastrutture;
  - le richieste di N.O. ex art. 3.1.9 del Regolamento di Igiene per inizio attività produttive;
  - edifici di civile abitazione, limitatamente agli impianti condominiali, per gli impianti di riscaldamento e/o condizionamento;
  - progetti di infrastrutture aeroportuali ferroviarie e stradali.
- 2 Sono soggette alla presentazione della documentazione di impatto acustico, a cura dei soggetti titolari dei progetti o delle opere, le domande volte ad ottenere la trasformazione, ristrutturazione, ampliamenti di:
  - impianti produttivi, attività commerciali, sportive e ricreative, centri commerciali e grandi infrastrutture
  - strade di tipo A (autostrade), B (strade extraurbane principali), C (strade extraurbane secondarie), D (strade urbane di scorrimento), E (strade urbane di quartiere), F (strade



---

locali), secondo la classificazione di cui al decreto legislativo 30 aprile 1992, n. 285 e successive modificazioni;

- discoteche;
  - circoli privati e pubblici esercizi ove sono installati macchinari o impianti rumorosi;
  - impianti sportivi e ricreativi;
- 3 E' obbligatorio produrre una valutazione previsionale del clima acustico delle aree interessate alla realizzazione delle seguenti tipologie di insediamenti:
- scuole in genere compresi gli asili nido;
  - ospedali, case di cura, case di riposo o soggiorno;
  - parchi pubblici urbani ed extraurbani;
  - nuovi insediamenti residenziali prossimi alle opere di cui al comma 1.

#### **Art. 25 – Contenuto della documentazione di impatto e clima acustico**

- 1 Il contenuto della documentazione di impatto e clima acustico, a firma di un tecnico competente in acustica ai sensi del D.P.C.M. 31/3/98, dovrà tenere conto dei criteri e degli indirizzi previsti delle norme nazionali e regionali e dalle disposizioni tecniche vigenti. In particolare il contenuto della documentazione di cui al precedente comma dovrà essere conforme alle indicazioni di cui alla D.G.R. Lombardia VII/8313 del 08/03/2002.

#### **Art. 26 – Rilascio di permesso di costruire/denuncia di inizio attività e agibilità**

- 1 Il rilascio di permesso di costruire/denuncia di inizio attività e agibilità per le opere previste negli articoli precedenti è subordinato alla valutazione della documentazione di impatto acustico.
- 2 Il Servizio competente interessato al rilascio dell'atto può richiedere un parere e/o una valutazione sulla documentazione presentata ai competenti organi dell'ASL e dell'ARPA .
- 3 Ai fini dell'agibilità dovrà essere prodotta idonea documentazione che attesti il rispetto dei valori limite di isolamento passivo ai sensi del D.P.C.M. 5 dicembre 1997.



---

## TITOLO VIII - CONTROLLI E SANZIONI

### **Art. 27 – Ordinanze**

- 1 In caso di accertamento del superamento dei limiti previsti da norme e/o Regolamenti vigenti il Comune dispone con ordinanza specifica il termine entro il quale eliminare le cause che danno origine al superamento dei limiti.
- 2 Il Comune può inoltre disporre, con ordinanza:
  - limiti d'orario per l'esercizio di attività rumorose di carattere straordinario ed eccezionale che si svolgano in aree aperte al pubblico, non considerate nel presente regolamento;
  - particolari prescrizioni finalizzate al ricorso di speciali forme di abbattimento o contenimento delle emissioni sonore per l'esercizio di attività rumorose, anche temporaneamente autorizzate in deroga e comunque tutto quanto sia finalizzato alla tutela della salute pubblica.

### **Art. 28 – Misurazioni e controlli**

- 1 Per la strumentazione, le modalità di misura e le definizioni tecniche si fa riferimento alla normativa nazionale vigente ed in particolare al D.M. 16.03.1998 .
- 2 L'attività di controllo è demandata all'A.R.P.A. , all'A.S.L. , alle Forze di Polizia ed in particolare al Servizio di Polizia Locale .

### **Art. 29 – Sanzioni amministrative**

- 1 Salvo che il fatto non costituisca reato, le inosservanze alle prescrizioni del presente regolamento sono punite , per quanto applicabili con la sanzione amministrativa indicata dall'art. 10 della legge 26 ottobre 1995, n. 447 .
- 2 Qualora un'attività dia luogo ad immissioni sonore superiori ai limiti vigenti e ai limiti autorizzati in deroga e sia stata già diffidata e/o gli sia stata ordinata la bonifica acustica o gli sia stata negata o revocata l'autorizzazione e continui a non rispettare le norme di legge o del presente regolamento, il Responsabile del Servizio competente , con propria Ordinanza, provvede a sospendere l'uso della sorgente sonora causa del disturbo, se individuabile, oppure a sospendere l'intera attività. Con la stessa ordinanza il Responsabile del Servizio competente può inoltre ingiungere che siano posti i sigilli alla sorgente sonora causa del disturbo oppure all'intera attività se non individuabile la sorgente sonora. Il provvedimento di sospensione dell'attività determina automaticamente la sospensione di eventuali licenze, autorizzazioni o concessioni relative.
- 3 Salvo che il fatto non costituisca reato, il responsabile dell'attività oggetto di provvedimento di cui al comma precedente, può, previa messa in atto di adeguati provvedimenti di contenimento dell'inquinamento acustico / bonifica, presentare idonea documentazione attestante gli interventi effettuati e richiedere la revoca dei provvedimenti sospensivi di cui al comma 2.

### **Art. 30 – Rilevamenti fonometrici**

- 1 Il Responsabile del Servizio competente per le misurazioni, indagini conoscitive, analisi, si avvale della sezione provinciale dell'A.R.P.A. e/o dei Servizi dell'ASL Provinciale.



---

## TITOLO IX –NORME TRANSITORIE E FINALI

### **Art. 31 – Abrogazione di norme**

- 1 Dalla data di entrata in vigore del presente Regolamento sono abrogate le norme precedenti in tema di acustica, contenute in altri Regolamenti comunali incompatibili o in contrasto con quelle del presente Regolamento.

### **Art. 32 –Tecnico competente**

- 1 Si ritengono “tecnico competente” i soggetti in possesso dei requisiti previsti dal comma 6 della stessa legge 447/1995 e D.P.C.M. 25 marzo 1998.

### **Art. 33 - Entrata in vigore**

- 1 Il presente regolamento entra in vigore il giorno successivo alla data della sua esecutività .

## TITOLO X –MODULISTICA

|             |   |
|-------------|---|
| Modello A:  | Esposto o segnalazione per inquinamento acustico  |
| Modello B:  | Comunicazione di avvio di procedimento amministrativo (art. 7 e 8 della legge 241/90                    |
| Modello C1: | Richiesta di autorizzazione in deroga per attività temporanea – manifestazioni, fiere, spettacoli, ecc. |
| Modello C2: | Richiesta di autorizzazione in deroga per attività temporanea – attività lavorative, cantieri, ecc.     |
| Modello D:  | Modulo per la consegna della valutazione ambientale di impatto acustico                                 |
| Modello E:  | Modulo per la consegna della valutazione previsionale di clima acustico                                 |
| Modello F:  | Modulo per la richiesta di copia parziale della classificazione acustica comunale                       |
| Modello G:  | Dichiarazione di rispetto DPCM 05.12.1997, per nuove costruzioni  |
| Modello H:  | Valutazione semplificata di impatto acustico in assenza di sorgenti sonore                              |

**Modello A**



Comune di Mezzegra  
Provincia di Como

Data: .....

Egr. Sig. Sindaco  
del Comune di Mezzegra

nel caso di interessamento di più comuni  
Egr. Sig. Presidente  
della Provincia di Como

**Oggetto: Esposto o segnalazione per inquinamento acustico**

Il sottoscritto ..... residente in via  
..... n° ..... località ..... nel Comune di  
..... reperibile al seguente numero telefonico  
.....

**ESPONE**

Che l'attività / ditta ..... condotta dal Sig.  
....., sita in via  
..... N°.....nel Comune di  
..... provoca disturbo alla sua persona  
presso la propria abitazione / presso ..... dalle ore  
..... alle ore ..... per tutti i giorni lavorativi della settimana / nei  
seguenti giorni .....

La causa del rumore viene di seguito brevemente descritta:

.....  
.....  
.....  
.....

Il rumore è di tipo continuo / discontinuo nel periodo indicato.

Il ricorrente

.....



## Modello B

Comune di Mezzegra  
Provincia di Como

Data: .....  
Protocollo:.....

Al Sig.....  
Via.....  
Comune.....

### **Oggetto: Comunicazione di avvio di procedimento amministrativo (art. 7 e 8 della legge 241/90)**

A seguito di lamentele di alcuni cittadini relative al disturbo sonoro prodotto dall'attività della Vostra ditta / pubblico esercizio / ....., si comunica ai sensi e per gli effetti di cui alla legge 07.08.1990 n°241, che viene attivato il procedimento amministrativo per indagini fonometriche relative al rispetto dei limiti fissati dalla normativa vigente.

L'unità organizzativa responsabile in materia è .....  
Il responsabile del procedimento è .....

Tale procedimento amministrativo verrà ritenuto concluso, in deroga ai termini previsti per legge e comunque entro e non oltre 90 giorni dal ricevimento della presente, non appena lo scrivente ufficio riceverà, da parte dell'A.R.P.A., i risultati dei rilievi fonometrici che verranno eseguiti.

La S.V. conformemente al disposto degli artt. 9 e 10 della legge 241/1990, potrà prendere visione degli atti del procedimento (salvo quanto previsto dall'art. 24 della legge 241/1990) o presentare memorie scritte e documenti che l'amministrazione ha l'obbligo di valutare ove siano pertinenti all'oggetto del procedimento, entro 15 giorni dal ricevimento della presente (o tempo maggiore nel caso la S.V. ritenga di effettuare delle valutazioni tramite personale tecnico, comunque non oltre 30 giorni e previa segnalazione all'ufficio competente) (orario apertura ufficio .....

Distinti saluti

Il Sindaco

.....

# Modello C1 Pagina 1



Comune di Mezzegra  
Provincia di Como

Data: .....

Egr. Sig. Sindaco  
del Comune di Mezzegra

e, p.c. Ufficio tecnico del  
Comune di Mezzegra

**Oggetto: Richiesta di autorizzazione in deroga ai limiti della Classificazione acustica per l'attività di .....**

Il sottoscritto ..... domiciliato per il presente atto in via  
..... n° ..... A ..... Tel. ....  
Fax ..... E-Mail.....

## CHIEDE

Ai sensi del regolamento Comunale di attuazione della Classificazione acustica, autorizzazione in deroga ai limiti acustici per la seguente attività:

.....  
.....

Da svolgersi presso ..... in via ..... n°..... nel  
periodo dal ..... al ..... nei seguenti orari .....

Nei dettagli l'attività oggetto della richiesta sarà la seguente:

.....  
.....  
.....  
.....  
.....



## Modello C1 Pagina 2

Comune di Mezzegra  
Provincia di Como

L'attività prevede l'utilizzo delle seguenti sorgenti sonore:

.....  
.....  
.....  
.....

Verranno prese le seguenti precauzioni per ridurre il disturbo a terzi:

.....  
.....  
.....  
.....

Sono necessarie le seguenti attività di preparazione: (descrizione attività ed indicazione degli orari in cui verranno svolte)

.....  
.....  
.....  
.....

La direzione si impegna comunque a ridurre al minimo il disturbo a terzi.

In fede

....., lì .....

Il richiedente

Spazio per il comune:

La presente richiesta viene accettata in deroga ai limiti acustici con le seguenti prescrizioni:

.....  
.....  
.....  
.....

Mezzegra, lì .....

Il Sindaco



# Modello C2 Pagina 1



Comune di Mezzegra  
Provincia di Como

Data: .....

Egr. Sig. Sindaco  
del Comune di Mezzegra

e, p.c. Ufficio tecnico del  
Comune di Mezzegra

**Oggetto: Richiesta di autorizzazione in deroga ai limiti della Classificazione acustica per l'attività di .....**

Il sottoscritto ..... domiciliato per il presente atto in via  
..... n° ..... A ..... Tel. ....  
Fax ..... E-Mail.....

## CHIEDE

Ai sensi del regolamento Comunale di attuazione della Classificazione acustica, autorizzazione in deroga ai limiti acustici per la seguente attività lavorativa:

.....  
.....

Da svolgersi presso ..... in via ..... n°.....  
nel periodo dal ..... al ..... nei seguenti orari .....

Nei dettagli l'attività oggetto della richiesta sarà la seguente:

.....  
.....  
.....  
.....



## Modello C2 Pagina 2

Comune di Mezzegra  
Provincia di Como

L'attività prevede l'utilizzo delle seguenti sorgenti sonore:

.....  
.....  
.....  
.....

Verranno prese le seguenti precauzioni per ridurre il disturbo a terzi:

.....  
.....  
.....  
.....

La direzione si impegna comunque a ridurre al minimo il disturbo a terzi.

In fede

....., lì .....

Il richiedente

Spazio per il comune:

La presente richiesta viene accettata in deroga ai limiti acustici con le seguenti prescrizioni:

.....  
.....  
.....  
.....

Mezzegra, lì .....

Il Sindaco



## Modello D Pagina 1

Comune di Mezzegra  
Provincia di Como

Data: .....

Egr. Sig. Sindaco  
del Comune di Mezzegra

e p.c. Ufficio tecnico del  
Comune di Mezzegra

### Oggetto: consegna della valutazione di impatto acustico

Il sottoscritto ....., nato a ..... lì  
....., domiciliato per il presente atto in via .....  
n° ..... A ..... Tel. ..... Fax .....  
E-Mail .....

Nell'ambito della

- Richiesta di permesso di costruire
- Attività di ristrutturazione
- Costruzione di nuovo impianto
- Inizio attività
- Altro .....

Presenta, ai sensi del regolamento Comunale di attuazione della Classificazione Acustica, Relazione Tecnica di valutazione di impatto acustico, redatta dal tecnico competente in acustica ambientale Sig. ....iscritto nell'elenco dei tecnici della Regione Lombardia / ..... con provvedimento n° ..... del .....



Comune di Mezzegra  
Provincia di Como

## Modello D Pagina 2

I dati salienti della Relazione Tecnica sono i seguenti:

- attività: .....
- orario di lavoro previsto: .....
- fonti di rumore considerate: .....  
.....  
.....
- opere di mitigazione previste: .....  
.....  
.....
- recettori considerati: .....  
.....  
.....
- livelli di rumore previsti presso i recettori considerati o il confine:  
.....  
.....

La relazione tecnica, considerate anche le opere di mitigazione previste, evidenzia che i livelli sonori generati dall'attività saranno conformi alle disposizioni della classificazione acustica del Comune di Mezzegra.

Mezzegra, lì .....

Il legale rappresentante

.....



## Modello E Pagina 1

Comune di Mezzegra  
Provincia di Como

Data: .....

Egr. Sig. Sindaco  
del Comune di Mezzegra

e, p.c. Ufficio tecnico del  
Comune di Mezzegra

### Oggetto: consegna della valutazione previsionale di clima acustico

Il sottoscritto ....., nato a ..... lì  
....., domiciliato per il presente atto in via .....  
n° ..... A ..... Tel. ..... Fax .....  
E-Mail .....

Nell'ambito della

- Richiesta di permesso di costruire
- Attività di ristrutturazione
- Variazione d'uso di un edificio o complesso
- Altro .....

Per la realizzazione di:

- Scuole o asili nido
- Ospedale
- Casa di cura
- Parco pubblico
- Nuovo insediamento residenziale nei pressi di: .....
- Altro .....



## Modello E Pagina 2

Comune di Mezzegra  
Provincia di Como

Presenta, ai sensi del regolamento Comunale di attuazione della Classificazione Acustica, Relazione Tecnica di valutazione previsionale di clima acustico, redatta dal tecnico competente in acustica ambientale Sig. ....iscritto nell'elenco dei tecnici della Regione Lombardia ..... con provvedimento n° ..... del .....

I dati salienti della Relazione Tecnica sono i seguenti:

- attività: .....
- orario di utilizzo previsto: .....
- fonti di rumore presenti nell'area: .....  
.....  
.....
- opere di mitigazione previste: .....  
.....  
.....
- livelli di rumore previsti presso l'insediamento:  
.....  
.....

La relazione tecnica, considerate anche le opere di mitigazione previste, evidenzia che i livelli sonori presenti nell'area interessata sono conformi alle disposizioni della classificazione acustica del Comune di Mezzegra per il tipo di costruzione che si intende insediare, nonché ai requisiti acustici passivi degli edifici indicati dalla normativa vigente.

Mezzegra, lì .....

Il legale rappresentante

.....



## Modello F

Comune di Mezzegra  
Provincia di Como

Data: .....

Egr. Sig. Sindaco  
del Comune di Mezzegra

Ufficio tecnico del Comune di Mezzegra

### Oggetto: Richiesta di estratto dalla classificazione acustica del territorio Comunale

Il sottoscritto ..... richiede copia parziale delle planimetrie della classificazione acustica, su supporto:

- Cartaceo
- Informatico

Scopo della richiesta è:

.....  
.....

L'area di interesse della planimetria è la seguente:

.....  
.....

- Si richiede contestualmente estratto dal Piano Regolatore Generale relativo alla stessa area.
- Si richiede copia del regolamento di attuazione della classificazione acustica
- Altro.....

(Recapito telefonico del richiedente: .....)

Distinti saluti

Il richiedente

.....

# Modello G Pagina 1



Comune di Mezzegra  
Provincia di Como

Data: .....

Egr. Sig. Sindaco  
del Comune di Mezzegra

e, p.c. Ufficio tecnico del  
Comune di Mezzegra

## Oggetto: dichiarazione di conformità del progetto ai requisiti acustici passivi degli edifici

Il sottoscritto ....., nato a .....  
li ....., domiciliato per il presente atto in via .....  
n° ..... A ..... Tel. .... Fax .....  
E-Mail .....

Nell'ambito della

- Richiesta di permesso di costruire
- Attività di ristrutturazione
- Variazione d'uso di un edificio o complesso
- Altro .....

Per la realizzazione di:

- Scuole o asili nido
- Ospedale
- Casa di cura
- Nuovo insediamento residenziale nei pressi di: .....
- Altro .....





## Modello G Pagina 2

Comune di Mezzegra  
Provincia di Como

Presenta, ai sensi del regolamento Comunale di attuazione della Classificazione Acustica, dichiarazione di conformità della nuova struttura ai requisiti acustici passivi di cui al D.P.C.M. 05 dicembre 1997.

I dati relativi al progetto:

- attività: .....
- orario di utilizzo previsto: .....
- fonti di rumore presenti nell'area: .....
- .....
- .....
- opere di mitigazione previste: .....
- .....
- .....

Mezzegra, lì .....

Il progettista

.....



## Modello H Pagina 1

Comune di Mezzegra  
Provincia di Como

Data: .....

Egr. Sig. Sindaco  
del Comune di Mezzegra

e, p.c. Ufficio tecnico del  
Comune di Mezzegra

**Oggetto: valutazione semplificata di impatto acustico in assenza di sorgenti sonore per l'attività di ....., con sede in Via .....n° ..... nel Comune di Mezzegra**

Il sottoscritto ....., nato a .....  
lì ....., domiciliato per il presente atto in via  
..... n° ..... A ..... Tel. ....  
Fax ..... E-Mail ....., tecnico competente in acustica  
ambientale iscritto nell'elenco dei tecnici della Regione Lombardia / ..... con  
provvedimento n° ..... del .....

Unitamente al Legale Rappresentante dell'attività in oggetto Sig. ....  
nato a ..... lì .....

Nell'ambito della

- Richiesta di permesso di costruire
- Attività di ristrutturazione
- Costruzione di nuovo impianto
- Inizio attività
- Altro .....



## Modello H Pagina 2

Comune di Mezzegra  
Provincia di Como

I cui dati salienti sono i seguenti:

- attività: .....
- orario di lavoro previsto: .....
- recettori considerati: .....
- .....
- .....

### DICHIARA

ai sensi del regolamento Comunale di attuazione della Classificazione Acustica, nella forma di valutazione semplificata di impatto acustico, che l'attività in oggetto non ha sorgenti sonore rilevanti

Mezzegra, lì .....

Il tecnico competente

.....

Il legale rappresentante

.....